

dagl'indiani di settemilaseicento (1). Questi ultimi occupano i distretti di Miarim, Vianna, Monzao, Codo, Caxias e Pastos Bons.

Secondo il padre Cazal, la provincia di Maranhão, situata tra i  $1^{\circ}4'$  ed i  $7^{\circ}30'$  di latitudine sud, è di forma triangolare, il di cui lato occidentale dal nord al sud è di centoventi leghe (*legoas*), ed un poco meno quello lungo la spiaggia (2).

La popolazione nel 1648 era di circa quattrocento abitanti portoghesi ed ottanta soldati. In dieci anni ascese a settecento individui, e nel 1683 si numeravano oltre ad un migliaio di portoghesi nella sola città di S. Luiz.

La popolazione attuale della provincia monta a cinquantaduemila ottocennovantatre individui, di cui cinquantacinquemila seicendiciotto liberi; ed è contenuta in una città principale, dodici città secondarie e diecinueve villaggi.

Il primo donatario di Maranhão fu il giudice Antonio Coelho de Carvalho a cui il re, mediante un decreto del 19 marzo 1624, concedette cinquanta leghe di costa, dalla baia di Cumam al Rio Pindaro. Nel 1626 il Maranhão fu separato da Para e dal governo generale del Brasile e collocato sotto la direzione d'un capitano generale, e vi giunse colà in tal qualità nel 12 agosto di quell'anno Francesco Coelho de Carvalho. Le due capitanerie di Maranhão e Para furono poscia riunite e nuovamente separate il 25 febbrajo 1652. Nel 25 agosto 1654 furono di nuovo riunite coll'antico titolo di Stato. Questa unione fu mantenuta per cendiecinove anni, durante i quali si numerano ventisette capitani generali, finchè furono di nuovo disgiunte per decreto del 3 maggio 1774.

Mediante altro decreto del 15 marzo 1639 gli furono accordate sedici leghe in aggiunta, e questi due decreti furono confermati il 10 febbrajo 1646. Nel 2 novembre 1722 queste terre furono concesse, col titolo di capitano di Cumam, ad Antonio d'Albuquerque Coelho de Carvalho,

(1) Giusta i calcoli dell'ingegnere Pereira do Lago.

(2) Givaldes la colloca tra i  $1^{\circ}15'$  ed i  $7^{\circ}20'$  di latitudine, e le assegna centoventi *legoas* di lunghezza e centoventi di larghezza.